

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Umbriafiere

L'animale è scappato mentre i proprietari lo stavano scaricando da un camion nel centro fieristico di Bastia Umbra

Toro "scatenato" in fuga, recuperato dopo tre ore

BASTIA - Momenti di paura ieri a Bastia Umbra davanti a Umbriafiere a causa di un toro fuggito da un camion. Il tutto è successo intorno alle 14. L'animale era stato trasportato al centro fieristico per essere esposto ad Agriumbria, la manifestazione che

si aprirà oggi. Mentre i proprietari lo stavano scaricando dal mezzo, il toro si è spezzato accidentalmente un corno. A quel punto la bestia si è imbrozzata ed è riuscita a scappare. Ha raggiunto l'uscita dell'area esterna di Umbriafiere, ha attraversato la strada ed è en-

trato in un recinto di proprietà del Comune. Il tutto sotto gli occhi dei passanti e degli automobilisti. Una volta entrato nell'area recintata i proprietari hanno chiuso il cancello. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili urbani e i veterinari della Asl di Bastia.

Questi ultimi hanno tentato di addormentare l'animale con del sonnifero "sparato" a distanza. Purtroppo però la dose disponibile presso la Asl di Bastia non è stata sufficiente a sedare il toro il quale, ulteriormente infastidito, ha cercato in due occasioni di "cari-

care" i presenti. È stato quindi necessario l'intervento dei veterinari dell'Asl di Foligno i quali hanno somministrato una dose di sonnifero maggiore. L'animale è stato così recuperato, dopo circa tre ore. Il traffico è stato rallentato e regolato da municipale e carabinieri.

Al Sacro Convento di Assisi si sono ritrovati i vertici nazionali dell'associazione

La Confcommercio compie 60 anni

La ricorrenza concide con gli 800 anni della conversione di San Francesco

LISA MALFATTO

ASSISI - Riunione straordinaria della giunta nazionale della Confcommercio, che ha scelto di tenere il raduno lontano dalla sede romana, scegliendo un luogo eccezionale: il Sacro convento di San Francesco di Assisi. Qui sono stati ospitati, ieri, i massimi dirigenti Confcommercio, provenienti da ogni parte d'Italia e guidati dal presidente nazionale Carlo Sangalli. Dopo i lavori riservati, l'ufficio di presidenza si è spostato nella Sala Romanica del Convento dove ha incontrato il custode, padre Vincenzo Coli, il vescovo della città, Domenico Sorrentino, gli assessori Brunozzi e Paoletti, i presidenti della Camera di commercio di Perugia e di Terni, rispettivamente Alviero Moretti e Mario Ruozzi Beretta. All'incontro, anche la Confcommercio di Assisi, con il presidente Nizzi. La scelta di questa sede, "unica ed irripetibile", come l'ha definita Sangalli, non è casuale, ma giunge in occasione degli ottocento anni della conversione del Santo e dei sessant'anni della Confcommercio di Assisi. Al centro della riflessione, il rapporto tra l'etica e l'economia. "Una scelta particolarmente importante e commovente alla vigilia della santa Pasqua - ha dichiarato il presidente Sangalli - in quanto, in questa circostanza, abbiamo ribadito che attraverso la sussidiarietà e la responsabilità sociale d'impresa, noi come Confcommercio diamo un contributo importando tutelando e difendendo l'interesse dei nostri associati, coniugandolo anche all'interesse generale del paese." Durante i lavori è stata ribadita l'importanza del ruolo dell'etica della responsabilità quale valore fondamentale per rilanciare la missione dell'Europa unita nel mondo contemporaneo. "In questo modo, si rende chiaro ai cittadini ed ai popoli europei - ha detto Sangalli - che i grandi obiettivi dell'Europa economica e sociale sono parti di un disegno più complessivo. Questi - ha continuato il presidente - sono aspetti della responsabilità europea, e cioè del modo in cui

la civiltà del terzo millennio vuole portare il suo contributo alla costruzione di un futuro migliore per un mondo in cui

è divenuto intollerabile lo scandalo della contraddizione tra i progressi della scienza, della tecnica e dell'economia e tanti,

troppi drammatici divari di civiltà e di benessere, così come lo scandalo della guerra e della minaccia globale del terrori-

simo". Il presidente nazionale della Confcommercio si è espresso anche sull'Irpef, rispondendo ai

giornalisti ad una domanda sulla redistribuzione del cosiddetto "resoretto" fiscale. "Auspichiamo una riduzione dell'Irpef - ha replicato Sangalli - e auspichiamo innanzitutto che il cortocircuito tra la spesa pubblica e pressione fiscale, certamente preoccupante e pericolosa per tutte le imprese, sia interrotto. Quindi - ha concluso - oggi è importante diminuire la spesa pubblica e la pressione fiscale. Auspichiamo una riduzione dell'aliquota Irpef per consentire alla domanda interna di crescere e quindi di fare in modo che questa ripresa sia stabile e duratura sul versante proprio della crescita".



Un'immagine della riunione di Confcommercio

Torgiovanetto, summit sugli interventi

ASSISI - Si riunisce oggi il comitato interistituzionale che deve attivare gli interventi di ripristino ambientale della frana di Torgiovanetto: "Spero - dichiara l'esponente di An Zaffini - che non si tratti di un incontro per la semplice presentazione del progettista individuato, cosa che si potrebbe verificare considerando che alla riunione il Comitato dei cittadini non è stato ammesso". "L'esclusione del comitato - commenta la presidente regionale dei Verdi Fiorelli - non ci trova d'accordo in quanto le istituzioni devono riconoscere il valore della partecipazione dei cittadini, soprattutto quando dai comitati vengono contributi di grande spessore". "Il Comitato Tor Giovanetto è stato fondamentale in questa vicenda - si legge in una nota dell'amministrazione comunale di Assisi - e verrà informato su ogni attività. Già domani (oggi, ndr) si dovrebbe definire la struttura progettuale che dovrà fare le necessarie verifiche al fine di far riaprire velocemente la strada e consolidare il versante franoso".

Riunione sul cantiere stradale di Bastia Umbra in vista dell'apertura di Agriumbria

Lo svincolo per il centro fieristico sarà ripristinato questa mattina

Saranno attivati anche percorsi alternativi

Tabarrini, due funzionari del compartimento dell'Anas di Perugia, il comandante della polizia municipale di Bastia Umbra, il comandante dei carabinieri di Bastia Umbra ed un responsabile

di Umbriafiere.

L'incontro ha stabilito che l'Anas ripristinerà entro questa mattina il regolare uso dello svincolo, tuttavia sono stati attivati una serie di percorsi alternativi (sfruttando le arterie della zona industriale opportunamente segnalate) che sicuramente riusciranno a decongestionare il traffico.

Una concreta collaborazione delle diverse autorità competenti garantirà un regolare afflusso agli

operatori del settore, ai visitatori ad alla cittadinanza.

Inoltre è stato predisposto anche l'uso di uscite limitrofe, come quella di Santa Maria degli Angeli, da cui si potranno poi convogliare i visitatori ai parcheggi della nuova zona industriale di Bastia Umbra. Anche l'assessore ai Lavori Pubblici Marchi ha già dato il via ad una serie di lavori che aiutano la fluidità del traffico e facilitano l'afflusso regolare come per esempio la rotatoria in via San Francesco nella zona industriale.

LA FOTO

Il Centro Pace consegna il Pane dei Bambini alla Croce Rossa



Prosegue l'azione del Centro Pace che ha già consegnato il Pane dei Bambini a oltre 60 personalità dei nostri giorni. Nella foto la consegna del Pane all'ispettrice regionale delle volontarie della Croce Rossa Francesca Bernini e del presidente della Croce Rossa regionale Dante Siena. Al centro Gianfranco Costa

ASSISI

Il pacco non arriva a destinazione, le Poste condannate al risarcimento

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Le Poste Italiane sono state condannate dal giudice di pace di Assisi al risarcimento del danno causato ad un cittadino dal mancato recapito di un pacco postale. La causa civile era stata intentata nel 2004 quando il pacco in questione era stato spedito dall'assiano ad un amico residente all'estero senza però giungere mai a destinazione. Davanti al giudice di pace le Poste non hanno in alcun modo giustificato il loro comportamento non riuscendo così a scongiurare la condanna al pagamento di un risarcimento e delle spese. Con un'altra importante sentenza il giudice ha condannato l'ufficio territoriale del Governo per aver emesso una multa sprovvista dell'indicazione della violazione commessa, della data e dell'avviso mediante la quale veniva disposto il sequestro di un motociclo. L'avvocato del cittadino destinatario della multa ha sostenuto la nullità del verbale mettendo in evidenza la sua incompletezza. Il giudice ha trovato fondate le osservazioni del legale e ha annullato la multa, il sequestro e condannato l'ufficio territoriale del Governo al pagamento delle spese processuali.